

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2012, n. 39-3929

Attuazione del piano di rientro. Monitoraggio delle tecnologie biomediche e dei relativi costi di gestione.

A relazione dell'Assessore Monferino:

Con DGR n. 44-1615 del 28 febbraio 2011 è stato adottato l'Addendum al Piano di rientro e al Programma attuativo, commi da 93 a 97, della legge 23 dicembre 2009 n. 191.

La scheda n. 8.2 del predetto Addendum, titolata "HTM, Health Technology Management: riordino della spesa nel settore delle apparecchiature biomediche mediante azioni supportate dalla rete regionale dei servizi di ingegneria clinica", identifica una serie di azioni, nell'ambito della gestione delle apparecchiature sanitarie, volte a riorganizzare i processi di programmazione, acquisizione e monitoraggio delle tecnologie, ottimizzando e contenendo la spesa complessiva.

In tale programma è prevista una specifica azione volta ad affrontare la necessità di istituire e/o rafforzare i percorsi di monitoraggio delle dotazioni e dei costi di gestione delle tecnologie biomediche (cfr. azione n. 1 – verifica e imputazione condivisa dei parametri di spesa sulle voci di interesse e rafforzamento delle procedure di monitoraggio della dotazione di tecnologie biomediche).

L'impianto tecnico-metodologico che sottende a tali azioni è individuato nel Flusso Informativo per le Tecnologie Biomediche (FITeB), attualmente gestito da AReSS Piemonte e già connesso alle procedure di investimento in edilizia e grandi attrezzature sanitarie ai sensi della DGR n. 29-13683 del 29/03/2010 (integrazione Edisan-DES-FITeB), per una lettura esaustiva dell'assetto ospedaliero nel suo complesso.

L'analisi delle dotazioni di tecnologie biomediche, in termini di classificazione, collocazione gestione e manutenzione consente, infatti, operazioni di benchmarking tra Aziende sanitarie e fornisce gli elementi per la definizione dei finanziamenti regionali per il rinnovo del parco tecnologico ed il mantenimento delle tecnologie già installate.

Tale esigenza di monitoraggio trova ulteriori riscontri nei percorsi del tavolo di lavoro nazionale "Studio di fattibilità per la raccolta di informazioni relative alle apparecchiature sanitarie" coordinato dal Ministero della Salute – Ufficio IV – Sistema Informativo del Ministero (NSIS), in cui si ribadisce l'esigenza di monitorare complessivamente le dotazioni tecnologiche delle strutture pubbliche e private accreditate.

Ad oggi sono rilevate con FITeB solo le tipologie di apparecchiature corrispondenti alle classi tecnologiche individuate dalla DGR n. 13-9470 del 25/08/2008 di rimodulazione dell'elenco delle apparecchiature tecnologiche di cui alla DGR n. 47-3073 del 5/06/2006, inerente "Procedure per il finanziamento in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed altre categorie di cespiti di minore entità non compresi nel programma triennale degli investimenti".

Allo scopo di fornire adeguato supporto alla programmazione regionale degli investimenti risulta, peraltro, utile che tale rilevazione sia estesa ad ulteriori classi di prodotti da individuarsi, in collaborazione con le reti specialistiche cliniche, in base alla "significatività tecnologica".

Pertanto, considerato il rilevante interesse regionale per il monitoraggio in questione, viene attribuito al flusso FITeB lo *status* di obbligo informativo regionale cui sono tenuti tutti i soggetti erogatori. Tale obbligo informativo è esteso, infatti, anche alle strutture equiparate e private accreditate dal momento che le stesse concorrono in modo sostanziale alla definizione dell'offerta sanitaria garantita a livello regionale, anche in termini di dotazioni tecnologiche.

Per l'effettiva sistemizzazione del flusso FITeB, la Direzione Sanità, con il supporto tecnico di AReSS, provvederà, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla definizione delle specifiche tecniche di seguito indicate:

- tracciato del flusso;
- codifica dei prodotti ed armonizzazione delle codifiche esistenti;
- implementazione di un sistema uniforme di gestione degli inventari tecnologici aziendali;
- modalità e tempi della rilevazione.

Poiché, ai fini del monitoraggio, è essenziale disporre anche dell'omogenea imputazione della spesa relativa alla gestione manutentiva delle tecnologie biomediche nel piano dei conti dei bilanci delle Aziende sanitarie regionali, la Direzione Sanità elaborerà, in merito, apposito documento.

Tutto ciò premesso;

vista la DGR n. 47-3073 del 5/06/2006;

vista la DGR n. 13-9470 del 25/08/2008;

vista la DGR n. 29-13683 del 29/03/2010;

vista la DGR n. 44-1615 del 28/02/2011 e s.m.i.

vista la D.G.R. n. 25-2754 del 18.10.2011,

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, ad unanimità,

delibera

- di attribuire al Flusso Informativo delle Tecnologie Biomediche (FITeB) lo *status* di obbligo informativo regionale cui sono tenuti tutti i soggetti erogatori, comprese le strutture equiparate e private accreditate dal momento che le stesse concorrono in modo sostanziale alla definizione dell'offerta sanitaria garantita a livello regionale, anche in termini di dotazioni tecnologiche;
- di incaricare la Direzione Sanità, con il supporto tecnico di AReSS, di provvedere, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla definizione delle specifiche tecniche indicate in premessa necessarie per l'effettiva sistemizzazione del flusso FITeB e di tutte le integrazioni previste con il sistema Database Edilizia Sanitaria (D.E.S.);
- la stessa Direzione provvederà, altresì, a fornire le indicazioni necessarie per l'omogenea imputazione della spesa relativa alla gestione manutentiva delle tecnologie biomediche nel piano dei conti dei bilanci delle Aziende sanitarie regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)